



Sac. Alessandro Farano

Incaricato diocesano

cell.: 3385404398

fax: 0883483230

e-mail: incaricatodiocesano@agorajo.it

www.agorajo.it

indirizzo:

Palazzo Arcivescovile

Via Beltrani,9

70059 TRANI



VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL SERVIZIO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE

15 APRILE 2008

In data 15 Aprile 2008, alle ore 20:30 presso la Curia di Trani si riunisce il Consiglio di Presidenza di Pastorale Giovanile presieduto da Don Alessandro Farano.

Presenti: don Francesco Doronzo, don Francesco Lanotte, don Giuseppe Cavaliere, don Mimmo Gramegna, diac. Andrea Robles, Suor Maria Carmela Latorretta, Gianni Tedeschi, Flavia Perniola, Daniele Grammatica, Marco Nanni, Nico Colamartino, Giuseppe Malcangi, Mino Russo.

Assenti: don Ferdinando Cascella, Carmela Dinuzzi, Vincenzo Giannico, Angela Magliocca, Serafino Convertini, Marianna Lotito.

Sono assenti giustificati: Domenico Bruno e don Michele Schiavone.

I punti all'o.d.g. sono:

1. Verifica GMG diocesana del 29 marzo;
2. Stato delle cose circa il "progetto ADO" ed eventuale composizione del gruppo di lavoro;
3. Campo formativo di Pastorale Giovanile per seminaristi teologi (III, IV e V anno) - Loreto 9-13 Settembre 2008.
4. Meeting 2008. Definizione della data, slogan, testimonial. Formazione dei gruppi di lavoro.
5. Sydney 2008: presenza della nostra Arcidiocesi;
6. Casa per giovani: Mater Gratiae: modalità di utilizzazione;
7. definizione della data del nuovo Consiglio di Presidenza;
8. varie ed eventuali.

Per il primo punto all'o.d.g. riguardante la GMG diocesana realizzata sottoforma di veglia di preghiera in ricordo dei missionari martiri, don Alessandro invita i presenti a fare un proprio momento di verifica.

Inizia il sacerdote stesso dicendo che l'incontro è andato sostanzialmente bene, nonostante sia stata prevalente la presenza di giovani piuttosto che di adulti della Commissione Evangelizzazione dei popoli. Auspica che le prossime GMG diocesane possano svolgersi nel giorno per esse stabilito, ossia il sabato che precede la Domenica delle Palme in quanto quest'anno l'aver posticipato il momento di preghiera ha creato non pochi problemi organizzativi all'interno delle parrocchie. Propone inoltre che questi incontri possano svolgersi sempre a Trani all'interno della Cattedrale per evitare che possano verificarsi problemi logistici.

Il sacerdote lamenta poi la partecipazione molto bassa, ad eccezione per la presenza massiccia della città di Corato, pur considerando che questo era un momento riservato ai soli giovani.

Elogia invece l'accoglienza della Parrocchia S. Paolo Apostolo di Barletta e in particolare dal parroco don Mauro Dibenedetto.

Don Alessandro inoltre precisa che, a livello liturgico, l'organizzazione della veglia era stata affidata a don Mimmo Gramegna, in quanto già membro della Commissione Liturgica, a cui era stato chiesto di collaborare

con la Commissione Evangelizzazione dei Popoli. Riporta inoltre che tale collaborazione, così come le precedenti in occasione di altri incontri, è stata molto apprezzata a livello diocesano.

Gianni Tedeschi interviene augurandosi che, in futuro, la PG non serva solo a “fare numero” in altre iniziative.

Il diac. Andrea Robles invita a riflettere sui motivi che hanno reso scarsa la partecipazione.

Don Alessandro riferisce che per sponsorizzare l'incontro sono stati utilizzati tutti gli strumenti comunicativi a disposizione, ad eccezione dei manifesti, visti i problemi che si sono già avuti in occasione dell'incontro con don Luigi Ciotti. In particolare, il sacerdote risponde ad un'osservazione sollevata da alcune parrocchie della città di Bisceglie. Queste avevano lamentato il ricevimento di SMS sponsorizzanti l'evento, ad alcuni giovanissimi oltre che a giovani. Don Alessandro specifica che questo è accaduto non per invitare i giovanissimi e quindi aumentare il numero di partecipanti, bensì per stimolare il passaparola tra i ragazzi.

Don Francesco Lanotte riferisce che prima della GMG diocesana c'era stato il coordinamento della città di Trani, in cui era emerso che molti gruppi non avrebbero partecipato a causa dei numerosi incontri che c'erano stati durante il precedente periodo della Settimana Santa, per cui non ci sarebbe stata nessuna organizzazione cittadina o interparrocchiale. Il sacerdote inoltre ribadisce che la GMG diocesana è un incontro solo per la PG e sottolinea il pensiero già espresso da Gianni Tedeschi.

Per il secondo punto all'o.d.g., don Alessandro invita i presenti ad esporre circa lo stato delle cose nella propria città per quanto riguarda il “progetto ADO”.

Don Giuseppe Cavaliere riferisce che nella città di Bisceglie ha raccolto i questionari di 9 parrocchie su 11 da cui è stato possibile elaborare una relazione riassuntiva. In particolare il sacerdote da lettura dei punti riguardanti le difficoltà incontrate all'interno dei gruppi e ciò che ci si aspetta la PG faccia per gli adolescenti.

Don Francesco Lanotte ribadisce quanto già detto durante lo scorso consiglio, ossia che per ciò che riguarda la città di Trani non si avverte la necessità di affiancare al cammino già proposto dall' AC, seguito dalla maggior parte dei gruppi giovanili della città, un ulteriore cammino formativo. Per quanto riguarda il sostegno richiesto da parte della PG, il sacerdote riferisce che la necessità avvertita è non di un percorso formativo per adolescenti, ma di un punto di riferimento per gli educatori/animatori, anche per quel che concerne la formazione.

Don Francesco Doronzo, per la città di Barletta, riferisce che gli sono stati consegnati solo 2 questionari (su 20 parrocchie) dai quali è emerso che la situazione è abbastanza eterogenea in quanto ci sono alcuni gruppi che essendo aderenti all'AC seguono il cammino proposto da questa associazione e altri gruppi che pur non essendo aderenti seguono ugualmente il cammino dell'AC. Per quanto riguarda le aspettative degli educatori, essi richiedono momenti formativi per sé. Queste informazioni sono state dedotte oltre che dalla lettura dei 2 questionari pervenuti, anche dalla conoscenza della situazione delle parrocchie barlettane.

Don Mimmo Gramegna riferisce che gli educatori della città di Corato hanno espresso il bisogno di avere quanto più materiale possibile da cui poter attingere per poter elaborare al meglio un cammino per il proprio gruppo.

Don Michele Schiavone, essendo assente durante questo CP, riferirà in seguito la situazione che riguarda la situazione della Forania.

Don Alessandro ribadisce l'importanza che ciascun gruppo possa scegliere tra una pluralità di proposte.

Don Mimmo Gramegna afferma che in ogni caso si può pensare ad un percorso formativo per educatori.

Don Francesco Doronzo propone di avviare il progetto ADO come “progetto pilota”, sperimentandolo in alcune parrocchie-campione per un determinato periodo di tempo al termine del quale si potrà poi estendere il lavoro nell'intera diocesi.

Don Francesco Lanotte esprime la preoccupazione che si possa arrivare a “pretendere” che tutti i gruppi parrocchiali adottino questo nuovo cammino formativo.

Don Alessandro propone di iniziare solo con qualche suggerimento per gli educatori da inserire sul sito diocesano per poi pensare ad una evoluzione del progetto.

Don Giuseppe Cavaliere afferma che il progetto deve avere una struttura “dinamica”, deve cioè poter migliorare sempre più. Da qui l'invito a non stampare il lavoro svolto in modo da poter continuamente aggiornare i contributi proposti sulla base del feedback diretto che proviene dalle parrocchie.

Don Alessandro invita ad individuare un responsabile per il progetto ADO che provveda periodicamente ad inviare il materiale che dovrà essere poi pubblicato nella sezione apposita "Progetto ADO" del sito diocesano. Il sacerdote inoltre sottolinea che il responsabile potrà creare un piccolo gruppo di lavoro cercando i componenti sia all'interno del Consiglio di Presidenza che all'esterno.

Tutti indicano don Mimmo Gramegna come responsabile per il progetto ADO.

Don Francesco Lanotte invita alla collaborazione anche con la Commissione catechistica.

Riguardo il terzo punto all'o.d.g., don Alessandro presenta una iniziativa proposta dalla PG nazionale. Si tratta di un campo formativo per seminaristi teologi (III, IV, V anno) che si terrà a Loreto dal 9 al 13 Settembre 2008. Il sacerdote riferisce che girerà al proposta al decano dei seminaristi per poi raccogliere le eventuali adesioni.

Circa il quarto punto dell'o.d.g., la data prevista per il prossimo Meeting diocesano è il 20 Settembre. La discussione circa l'organizzazione di questo evento è tuttavia rimandata al prossimo CP, dopo che si saranno riuniti tutti i coordinamenti cittadini, in modo da poter vagliare le proposte presentate da ciascuno di essi.

Al quinto punto, don Alessandro informa che alla GMG di Sidney la nostra diocesi sarà rappresentata da Gaia Marinaccio, dalla città di Trani.

Per il sesto punto, don Alessandro riferisce che è stato firmato il comodato d'uso a tempo indeterminato della struttura Mater Gratiae. Essa è stata affidata alla PG subito dopo il Sinodo dei Giovani e può essere utilizzata solo per incontri e ritiri di un giorno dato che non è ancora possibile pernottarvi.

Il responsabile informa inoltre che la struttura non potrà essere utilizzata a titolo gratuito, ma si dovrà versare un contributo di 35€ a gruppo per giornata.

Al settimo punto, il prossimo Consiglio di Presidenza è fissato per la mattinata del giorno 21 Giugno, a partire dalle ore 9:00 , presso la struttura Mater Gratiae.

In ultimo, ottavo punto, viene data lettura di una proposta presentata da Domenico Bruno per una serie di iniziative da attuare durante il 3° anno dell' Agorà dei Giovani Italiani dedicato al tema della cultura. Si tratta di una serie di incontri culturali a struttura dinamica da tenersi in una sorta di "settimana della cultura" (dai 3 ai 5 giorni).

Prima di raccogliere le impressioni dei presenti, don Alessandro suggerisce di inserire nella proposta anche un musical che verrà realizzato dai giovani della parrocchia S. Paolo Apostolo di Barletta.

Giuseppe Malcangi propone di evitare di concentrare questi incontri in un unico periodo dell'anno magari cercando di farli diventare un appuntamento periodico.

Don Giuseppe Cavaliere ritiene che la proposta non tiene conto di quelle che sono le singole realtà cittadine. Suggerisce quindi che ciascun coordinamento cittadino elabori un progetto, cercando magari anche di valorizzare il proprio territorio, e lo proponga poi al resto del Consiglio.

Per quanto riguarda il concorso diocesano di cortometraggi la cui premiazione si terrà il prossimo 18 Maggio a Bisceglie presso il Cinema Nuovo, don Alessandro informa che si sta formando la commissione valutatrice dei filmati. Il Consiglio nomina Mino Russo in qualità di membro della PG, come membro della suddetta Commissione valutatrice dei cortometraggi.

Don Francesco Lanotte espone l'iniziativa "Giovani senza quartiere" che si terrà a Trani. Si tratta di 3 incontri a carattere interparrocchiale:

- 14/06 – Giochi per adolescenti e giovani nel centro storico della città
- 21/06 – Pomeriggio di giochi presso il Centro Jobel
- 28/06 (data da confermare) – "Notte bianca" dei giovani

Don Alessandro informa che è stata inviata una lettera ai responsabili per i giovani di tutte le associazioni e i movimenti diocesani in cui sono stati invitati a comunicare alla segreteria della PG tutte le iniziative in programma che hanno come target i giovani.

Il diac. Andrea Robles, facendo particolare riferimento all'episodio di profanazione dell'Eucarestia avvenuto a Trinitapoli, propone una nottata di Adorazione Eucaristica in tutte le città della diocesi.

Don Alessandro suggerisce ai referenti della Forania di proporre uno schema di adorazione per i giovani da eseguire il giorno precedente il Corpus Domini.

Don Francesco Lanotte invita ad informare prima i ragazzi su quanto è accaduto.

In ultimo don Alessandro consegna ai referenti cittadini una proposta nazionale di collaborazione nella compilazione dei sussidi nazionali per il 3° anno dell'Agorà dei Giovani Italiani.

L'assemblea viene sciolta alle 22:15 .